



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

All' Agenzia Fo.Re.S.T.A.S – Servizio Territoriale di
Nuoro
protocollo.nuoro@pec.forestas.it
e p.c. 01-10-32 - Servizio Territoriale Ispettorato
Ripartimentale e del CFVA di Nuoro
e p.c. 04-02-32 - Servizio tutela del paesaggio
Sardegna centrale

Oggetto: Interventi per il recupero funzionale dei sistemi forestali litoranei delle Baronie (PF Berchida, Agro di Siniscola; PF Biderosa, Agro di Orosei). Proponente: Agenzia Fo. Re.S.T.A.S – Servizio Territoriale di Nuoro. Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere.

In riferimento all'istanza di Screening presentata da codesta Agenzia (Servizio Territoriale) in data 4 agosto 2023 (prot. D.G.A. nn. 23585, 23586 di pari data) e alla convocazione della Conferenza di Servizi (prot. D. G.A. n. 23587 di pari data), relative agli interventi in oggetto, si rappresenta quanto segue.

Gli interventi in oggetto sono finalizzati al recupero funzionale dei sistemi forestali litoranei delle Baronie (PF Berchida, Agro di Siniscola; PF Biderosa, Agro di Orosei).

Sulla base di quanto rappresentato del Format Proponente, nel PF Berchida l'intervento prevede la realizzazione di operazioni colturali di riduzione della componente conifera in presenza di processi di rinaturalizzazione a favore delle specie autoctone. Questa situazione è riscontrabile in gran parte del P.F. di Berchida dove le formazioni naturaliformi di riferimento sono rappresentate da macchia mediterranea più o meno evoluta. Gli interventi di rinaturalizzazione sono di fatto inquadrabili dal punto di vista colturale come dei diradamenti moderati, di tipo selettivo, a carico della componente a conifera di origine artificiale finalizzati a favorire i processi già in atto o ad attivarli. Pertanto si procederà con l'asportazione del 30% degli individui (conifere) al fine di favorire una rapida affermazione delle specie autoctone (sughera, leccio e macchia mediterranea) ed eliminare la competizione. In particolare, in presenza di nuclei di rinnovazione di specie autoctone già presenti, si procederà con l'asportazione di esemplari di conifere sul margine per



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

accelerare le dinamiche evolutive in atto. Nel progetto gli interventi sono prioritariamente proposti nelle aree che non sono mai state sottoposte a nessun intervento di diradamento o che lo sono state almeno una volta ormai oltre vent'anni fa.

Nel PF Bidderosa l'intervento riveste un carattere fitosanitario per la presenza di gravi fenomeni di deperimento dei soprassuoli indotti da cause di origine biotica (attacchi entomatici e da patogeni). Trattasi di un intervento non localizzato ma diffuso in diverse aree del corpo di Bidderosa, consistente nel taglio delle piante secche e danneggiate da avversità biotiche ed abiotiche: in particolare si interverrà su esemplari di pino attaccati da *Tomicus destruens* L., su sughere che sono risultate essere estremamente suscettibili all'attacco della forma imperfetta del fungo *Biscogniauxia mediterranea*, il cancro carbonioso della quercia da sughero e sia su latifoglie che conifere suscettibili all'attacco di *Phytophthora* sp. Si procederà pertanto all'utilizzo della lotta meccanica tramite il taglio e immediato abbruciamento sul posto del materiale infetto e/o eliminazione mediante biotrituratori di piccole dimensioni o cippatrici di medie dimensioni, secondo le indicazioni che fornite dall'Università di Padova, incaricata dall'Agenzia Forestas per la redazione di un Piano pluriennale di monitoraggio fitosanitario dei sistemi forestali litoranei di origine artificiale. Qualora invece si tratti di piante abbattute dal vento le stesse verranno depezzate ed esboscate. L'intervento, inoltre, si connota come azione antincendio in quanto prevede l'eliminazione di necromassa in piedi e a terra.

Le opere previste ricadono all'interno della ZSC "Berchida e Bidderosa" (ITB020012) e non sono direttamente connesse o necessarie alla gestione dello stesso sito ai fini della conservazione della natura.

L'area di intervento non presenta sovrapposizioni con habitat di interesse comunitario.

Nella ZSC non sono segnalate specie floristiche di interesse comunitario; per quanto riguarda la fauna, le modalità di intervento indicate consentono l'evoluzione degli ecosistemi forestali e, conseguentemente, la conservazione delle specie faunistiche che questi ospitano.

Tutto ciò premesso, viste e condivise le Condizioni d'Obbligo individuate, per entrambi i P.F., dal Proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:

- **CO_GEN_2:** il P/P/P/I/A non verrà svolto nel periodo dal primo febbraio al 15 luglio al fine di limitare il disturbo alle specie faunistiche presenti nel Sito Natura 2000, nel periodo più sensibile del loro ciclo biologico;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- **CO_GEN_3:** al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P/I/A saranno sempre limitati alle ore di luce naturale;
- **CO_GEN_4:** al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 durante il periodo riproduttivo, tutte le operazioni che prevedono l'uso di mezzi meccanici motorizzati saranno interrotte nel periodo dal primo febbraio al 15 luglio;
- **CO_GEN_6:** qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;
- **CO_GEN_7:** non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori;
- **CO_GEN_8:** saranno conservate le siepi/alberature/fasce boscate esistenti ai limiti della superficie interessata dai lavori, con particolare riferimento a quelle formate da vegetazione autoctona e/o endemica;
- **CO_GEN_10 (solo nel P.F. Bidderosa):** a ridosso delle aree umide (stagni, corsi d'acqua, laghi, etc.) saranno mantenute idonee fasce di rispetto di 15 metri per lato, al fine di tutelare la flora e la fauna degli ecosistemi acquatici;
- **CO_GEN_14:** l'inizio dei lavori sarà comunicato preliminarmente al Servizio Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale competente per territorio;
- **CO_CANT_1:** le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e amovibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali verrà localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;
- **CO_CANT_2:** a tutela delle specie faunistiche particolarmente sensibili, presenti nel Sito Natura 2000, saranno utilizzati mezzi ed attrezzature idonei a minimizzare l'impatto acustico;
- **CO_FOR_1:** sarà esclusa la movimentazione a strascico di legname o di altri materiali;
- **CO_FOR_2:** sarà favorito il mantenimento di alberi senescenti, fessurati, con cavità utili alla presenza faunistica;
- **CO_FOR_3:** per conservare la diversità biologica del bosco si eviterà di ridurre la copertura vegetale



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

alle sole specie arboree dominanti, conservando anche un adeguato numero di esemplari di specie arboree secondarie ed arbustive;

- **CO_FOR 4:** i tagli di rinaturalizzazione saranno limitati all'eliminazione dei soggetti deperenti, malformati, instabili o morti, interessati da danni di origine biotica o abiotica (tagli fitosanitari e/o di recupero danni) nonché quelli potenzialmente pericolosi per crolli o schianti;
- **CO_FOR 5:** verranno lasciati almeno 2 alberi vetusti o morti (in piedi o a terra), ad ettaro, del diametro superiore ai 15 cm, scelti tra quelli che non determinino pericolo per la fruizione e per gli aspetti fitosanitari, a tutela degli organismi decompositori;
- **CO_FOR 6:** le attività di diradamento saranno supportate da concomitanti interventi di rimozione ed eradicazione delle eventuali specie alloctone su tutta l'area di intervento;
- **CO_FOR 7:** per garantire una percorrenza esclusivamente pedonale, la sistemazione dei sentieri verrà effettuata per una larghezza massima di 1,5 m;
- **CO_FOR 8:** l'operazione di controllo del sottobosco per la riduzione della biomassa, anche in funzione della prevenzione incendi, verrà realizzata attraverso interventi di ripulitura della vegetazione arbustiva, unicamente lungo le piste forestali, per facilitare il passaggio dei mezzi antincendio e di servizio;
- **CO_FOR 9:** nel bosco le ramaglie o gli scarti di legname non utilizzabili, ottenuti dalle operazioni di taglio, saranno lasciati in loco, depezzati e messi in sicurezza con divieto assoluto di attività di abbruciamento;
- **CO_FOR 10:** gli eventuali residui di lavorazione provenienti dai tagli degli alberi depositati nelle zone aperte o nelle radure saranno allontanati o cippati;
- **CO_FOR 11:** le operazioni di sfoltimento della componente arbustiva e di ripulitura localizzata delle piante, si limiterà alla rimozione dei rami secchi e degli arbusti che ostacolano l'accesso e la mobilità all'interno del bosco;

si ritiene che gli interventi in esame, se attuati nel rispetto della proposta presentata e delle Condizioni d'Obbligo soprariportate, individuate ai sensi della D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, non possano generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 in questione.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Gli interventi non devono pertanto essere sottoposti alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alle strutture e alla loro ubicazione, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022 ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio

Daniele Siuni

Siglato da :

VALENTINA GRIMALDI